



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Servizio Acquisti Area Vasta
Settore Coordinamento attività amministrativa, servizi
finanziari, socio-assistenziali, alberghieri e concessioni

Il direttore

**CAPITOLATO SPECIALE DELLA PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN
CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO BAR E RIVENDITA GIORNALI PRESSO IL
P.O. “BELLARIA” DELL’AZIENDA USL DI BOLOGNA**

Servizio Acquisti Area Vasta
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079937 fax +39.051.6079989
m.maltinti@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



INDICE

Articolo 1	Oggetto dell'appalto	3
Articolo 2	Progetto di allestimento locali.....	3
Articolo 3	Durata del servizio	5
Articolo 4	Autorizzazione amministrativa per l'esercizio del bar.....	5
Articolo 5	Periodo di prova.....	6
Articolo 6	Obblighi e requisiti del personale addetto	6
Articolo 7	Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro -	7
Articolo 8	Obbligo di Riservatezza dei dati.....	8
Articolo 9	Controlli	9
Articolo 10	Clausola di stabilità occupazionale	9
Articolo 11	Penalità	9
Articolo 12	Risoluzione e recesso dal contratto.....	9
Articolo 13	Responsabilità.....	10
Articolo 14	Rappresentante della Ditta aggiudicataria	10
Articolo 15	Corrispettivo di gestione.....	11
Articolo 16	Obblighi dell'aggiudicatario	11
Articolo 17	Utenze e manutenzioni.....	13
Articolo 18	Orario di apertura e chiusura	14
Articolo 19	Generi di consumo	14
Articolo 20	Prezzi dei generi.....	15
Articolo 21	Clausola di revisione	15
Articolo 22	Spese per l'esercizio.....	15
Articolo 23	Modifiche del contratto.....	15
Articolo 24	Subappalto	16
Articolo 25	Clausola Whistleblowing	16
Articolo 26	Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.....	16
Articolo 27	Spese di stipulazione e registrazione del contratto	18
Articolo 28	Norme di rinvio	19
Articolo 29	Foro competente	19



Articolo 1 Oggetto dell'appalto

L'affidamento in concessione del servizio, disciplinato dal presente Capitolato, ha per oggetto la gestione di bar tavola calda, rivendita di giornali, riviste, biglietti, abbonamenti per le linee TPER e ricariche telefoniche dei gestori di telefonia mobile, nonché del commercio al minuto di alcuni prodotti (che verranno individuati in accordo tra l'aggiudicatario e il responsabile dell'esecuzione del contratto), nell'apposita area presso l'Ospedale "Bellaria" dell'Azienda USL di Bologna.

Si precisa che le attività complementari di rivendita giornali, riviste, biglietti, abbonamenti per le linee TPER e ricariche telefoniche dei gestori di telefonia mobile, nonché del commercio al minuto di alcuni prodotti da individuarsi in accordo tra l'aggiudicatario e il responsabile dell'esecuzione del contratto, sono da considerarsi obbligatorie.

Per una più puntuale presentazione dell'offerta, si riporta di seguito una tabella indicativa con alcuni dati relativi alle attività del presidio:

Anno	Regime ricovero	Posti letto al 31/12	Numero dimessi	Degenza media
2021	ordinario	205	7.355	7,90
2021	DH	12	1.581	4,65
2022	ordinario	191	8.175	8,01
2022	DH	12	1.689	4,34
2023 (8 mesi)	ordinario	192	5.396	7,26
2023 (8 mesi)	DH	12	906	4,67

Articolo 2 Progetto di allestimento locali

Tale gestione consisterà pertanto nell'esercizio di un servizio bar/tavola calda, rivendita di giornali, riviste, biglietti, abbonamenti per le linee TPER e ricariche telefoniche dei gestori di telefonia mobile nonché nel commercio al minuto di alcuni prodotti.

I locali (bar-sala bar, deposito, spogliatoio, locali di supporto) saranno assegnati alla Ditta aggiudicataria nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano dal punto di vista della sistemazione ambientale.

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'arredo necessario per i locali nonché all'idonea attrezzatura da inserirvi (es.: bancone, accessori, attrezzature).

In merito si precisa che, per limitare il carico di incendio, la Ditta non dovrà superare i 30 Kg/mq di legna equivalente, nell'area datale in gestione, tra arredi ed attrezzature.

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutti i lavori obbligatori di adeguamento dei locali così come evidenziati nelle planimetrie allegate e la conseguente modifica degli impianti meccanici, elettrici e speciali.



Per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di modifica dei locali del bar Bellaria (esclusi i lavori offerti in migliororia) si riporta di seguito la stima economica.

Per i lavori, l'Aggiudicatario dovrà presentare un progetto esecutivo, idoneo anche alla consegna presso gli Enti e Servizi preposti ad esprimere parere di competenza (VVF, Dipartimento di Sanità Pubblica, SPP Ausl di Bologna, ecc.), con la quantificazione economica computata sulla base del listino prezzi regionale vigente al momento della presentazione dell'offerta. La spesa sostenuta verrà detratta dai canoni da corrispondere a questa amministrazione per l'affidamento del Servizio del Bar e le attività complementari. Viceversa per gli interventi di migliororia proposti con l'offerta tecnica, le opere in questione non daranno titolo a nessun rimborso di denaro o quant'altro.

Tutti gli interventi di cui sopra (sia i lavori obbligatori sia quelli di migliororia) dovranno essere regolarmente autorizzati sia dall'U.O. progettazione e sviluppo edilizio dell'Azienda USL, nonché dai vari Enti preposti.

L'Azienda USL si riserva fin d'ora di richiedere all'atto della riconsegna i ripristini necessari a rendere i locali nelle stesse condizioni in cui erano all'atto della consegna e comunque liberi da ogni arredo.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'esecuzione delle opere e all'allestimento dei locali entro 60 giorni dalla data di approvazione dei progetti esecutivi da parte del competente Uff. Tecnico dell'AUSL e/o degli altri Enti competenti (VVF, Dip. Igiene Pubblica, SPPA, etc.).

I progetti esecutivi andranno presentati all'Uff. Tecnico dell'AUSL e/o agli altri Enti di cui sopra, entro 20 gg. dall'aggiudicazione. Nei successivi 10 gg. verranno approvati o meno da quest'ultimo e verranno inviati agli Enti per i pareri. Una volta ottenuti i pareri e l'approvazione finale da parte dell'AUSL verranno eseguiti i lavori nei successivi 60 gg., come sopra riferito. I lavori saranno diretti da personale dell'azienda e al termine dei lavori il Direttore dei Lavori procederà con il collaudo delle opere. Il collaudo potrà avvenire entro tre mesi dal verbale di ultimazione dei lavori. Questa Azienda si riserva, di anticipare la consegna dei locali per l'inizio del servizio nelle more del completamento dei collaudi, a seguito delle verifiche sulla funzionalità e sicurezza degli impianti e opere edili.

Alla Ditta aggiudicataria del servizio presso l'Ospedale Bellaria spetterà il rimborso delle spese sostenute per la redazione del progetto esecutivo e per le modifiche obbligatorie dei locali, che verrà detratto dal canone annuale dovuto a questa Azienda da parte dell'Aggiudicatario secondo le modalità che verranno successivamente concordate.

Si riportano di seguito i costi massimi stimati per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento:

Costo della progettazione esecutiva	5.560,00
Esecuzione dei Lavori	54.000,00
Oneri della sicurezza	1.620,00
TOTALE	61.180,00



Non si accetteranno proposte in aumento rispetto ai costi massimi stimati.

L'aggiudicatario dovrà, al fine di ridurre i disagi per pazienti, dipendenti e visitatori del presidio ospedaliero, approntare un punto di ristoro provvisorio per tutto il periodo necessario all'esecuzione dei lavori ed all'allestimento dei locali del nuovo bar. A tal fine, dovrà consegnare un progetto al Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC) e all'UO Progettazione e Sviluppo Edilizio entro 20 giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

L'Azienda USL si riserva, per la tutela dell'interesse generale, o per il venir meno dello scopo originario, o per modifiche istituzionali od organizzative dell'AUSL stessa, di revocare in qualsiasi momento, mediante preavviso scritto di 30 giorni solari, da inviarsi con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, l'affidamento in oggetto; la Ditta affidataria dovrà provvedere a sua cura e spese, a liberare da persone e cose i locali oggetto dell'affidamento, senza alcun diritto di rivalsa.

Si allegano alla documentazione di gara la planimetrie delle aree e dei locali assegnati.

In allegato al capitolato tecnico sono inserite le specifiche tecniche e gli elaborati per l'esecuzione delle opere obbligatorie.

Articolo 3 Durata del servizio

La durata della concessione è di 5 anni decorrenti dalla data indicata nel verbale di avvio di esecuzione del contratto.

L'AUSL si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a n.4 anni, anche singolarmente considerati. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata (PEC) almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Articolo 4 Autorizzazione amministrativa per l'esercizio del bar

Il gestore dovrà possedere i requisiti richiesti dalle Norme, regolamenti e disposizioni in materia di commercio, pubblica sicurezza e igienico-sanitarie e si assumerà tutte le responsabilità civili, penali ed amministrative, derivanti dalla conduzione dell'esercizio in oggetto.

L'aggiudicatario, al fine di poter iniziare l'attività, dovrà essere in regola con la normativa di settore e presentare, a proprio onere, presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune competente (SUAP) apposita SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) in quanto l'attività di gestione del bar è vincolata alla sede dell'Ospedale "Bellaria" e non può essere trasferita in altra sede/zona.

La carenza, originaria o successiva, dei requisiti dianzi richiamati, ovvero qualsivoglia impedimento a conferire al gestore l'intestazione dell'autorizzazione necessaria, per il periodo di durata del rapporto, sarà causa di annullamento dello stesso a far data dal



provvedimento amministrativo o dalla comunicazione, da parte dell'autorità competente, della mancanza dei requisiti richiesti.

Inoltre, gli oneri derivanti dagli eventuali adeguamenti richiesti per l'ottenimento delle autorizzazioni, saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

Articolo 5 Periodo di prova

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di sei mesi a far data dall'inizio effettivo delle attività. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa, la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, con comunicazione tramite PEC, e di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (**Art. 1456** Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria dovrà proseguire nel servizio fino alla data comunicata dall'Azienda interessata.

Articolo 6 Obblighi e requisiti del personale addetto

Prima dell'inizio del periodo contrattuale la ditta aggiudicataria dovrà fornire all'Azienda USL un elenco dettagliato degli operatori che intende impiegare nell'espletamento del servizio, con i dati anagrafici, gli estremi dei documenti di lavoro (assicurativo e attestato di formazione/aggiornamento del personale alimentarista (Legge 11/03 R.E.R. e succ. mod.)

L'Azienda USL entro 30 giorni dal ricevimento dei dati sopra citati, potrà disporre la non utilizzazione di quelle persone prive dei requisiti o che ritenesse, a proprio insindacabile giudizio, non idonee.

Il suddetto elenco dovrà essere costantemente aggiornato a cura della ditta.

A richiesta dell'Azienda USL, la ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria ad analizzare il rispetto delle norme del presente articolo.

Qualora venissero riscontrate irregolarità, l'Azienda USL si riserva la facoltà di applicare le penali stabilite nel successivo articolo 10.

La ditta aggiudicataria dovrà tenere, inoltre, per ciascun dipendente i seguenti documenti:

- certificato sanitario;
- certificato penale.

I suddetti certificati dovranno essere consegnati, se richiesti, al competente Servizio dell'AUSL BO e dovranno essere di data valida.

La Ditta dovrà esibire su richiesta e con cadenza annuale regolare, la documentazione da cui risulta la costanza della regolarità contributiva.



Sono a carico della ditta tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi, accertato dall'Azienda USL o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, l'Azienda USL procederà secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

La ditta ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda USL da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

L'aggiudicatario dovrà impiegare, per lo svolgimento del servizio, personale provvisto di adeguata qualificazione professionale regolarmente inquadrato nei rispettivi livelli professionali previsti dal C.C.N.L. e in possesso delle necessarie autorizzazioni sanitarie.

Nell'esecuzione del servizio, il gestore dovrà avvalersi, sotto la sua esclusiva responsabilità, di personale in numero sufficiente a garantire la regolarità del servizio, provvedendo al reintegro del personale assente per malattia, ferie o altro in modo da assicurare, per tutta la durata del contratto in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio in questione. Fra il personale impiegato ci dovrà essere un numero adeguato di personale formato in materia di prevenzione degli incendi. Per la verifica delle evidenze di formazione dovrà essere presentato l'attestato del corso di formazione. Il personale dovrà inoltre avere assolto gli obblighi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro, con attestazione attraverso il curriculum formativo.

Qualsiasi verifica sulle certificazioni dei controlli sanitari e il rispetto delle norme di sicurezza igienica e su qualsiasi altra norma prevista per gli esercizi commerciali sarà effettuato dall'Organo di Vigilanza. La verifica sulla corretta gestione potrà altresì essere richiesta all'Organo di Vigilanza dall'AUSL.

L'AUSL potrà comunque in qualsiasi momento ispezionare o far ispezionare dai propri incaricati i locali dati in gestione.

In caso di conflitto sindacale tra la ditta aggiudicataria e il proprio personale, la ditta è obbligata a garantire tutte le prestazioni essenziali se e in quanto previste.

I servizi non effettuati a seguito degli scioperi dei dipendenti della ditta aggiudicataria verranno detratti dal canone dovuto. La ditta appaltatrice sarà comunque tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione per aver diritto alla detrazione.

Articolo 7 Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro -

L'AUSL di Bologna, come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività: tale fascicolo è disponibile sul sito dell'Azienda USL <http://www.ausl.bologna.it/> **sezione informazioni per operatori economici e gara di appalto-documentazione.**



Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto." Tale documento è allegato alla documentazione di gara.

L'Azienda USL di Bologna, allegato al contratto di concessione, invierà alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) definitivo.

Articolo 8 Obbligo di Riservatezza dei dati

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche



parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Articolo 9 Controlli

Il competente ufficio del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL eserciterà il diritto di controllo generale ed igienico sanitario dell'esercizio, compresa la facoltà di prelevare campioni da sottoporre ad analisi batteriologiche.

Inoltre, gli organi competenti dell'AUSL potranno verificare in ogni momento la qualità dei prodotti alimentari somministrati e chiederne, in caso di esito negativo, l'immediata sostituzione.

Articolo 10 Clausola di stabilità occupazionale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 57 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Articolo 11 Penalità

In caso di ritardato pagamento, anche solo parziale, del canone e delle somme dovute a qualsiasi titolo, l'AUSL applicherà a carico del gestore gli interessi legali.

In caso di ripetuti ritardi nei pagamenti, in ultima istanza, l'AUSL si riserva la facoltà di revocare il servizio, con conseguente diritto al risarcimento del danno da esercitarsi sul deposito cauzionale salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni.

Per ogni difformità o violazione delle condizioni contrattuali potranno essere applicate penali in denaro e precisamente, per ogni inadempimento, un importo da € 500,00 a €1.500,00 a secondo della gravità dell'inadempimento, che saranno addebitate con fattura.

Le penali si applicano anche ai ritardi eventualmente riscontrati nella fase di presentazione del progetto esecutivo e nell'esecuzione dei lavori di allestimento e modifica del bar, nonché nella redazione e consegna delle certificazioni, dichiarazioni di conformità e quant'altro necessario per il collaudo delle opere.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Le penali, ai sensi dell'articolo 126, comma 1, del D.Lgs.36/2023 non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Articolo 12 Risoluzione e recesso dal contratto

Per quanto concerne risoluzione e recesso dal contratto di concessione trovano applicazione le disposizioni normative di cui all'art.190 del D.Lgs.36/2023 (Codice Appalti).



Articolo 13 Responsabilità

L'aggiudicatario gestore risponde direttamente, interamente ed esclusivamente di ogni danno che per fatto proprio, dei suoi collaboratori, anche se familiari, e dei suoi dipendenti, possa derivare all'AUSL o a terzi per fatti ascrivibili alla gestione del servizio.

Agli effetti della responsabilità del gestore, l'AUSL assume la qualità di terzo.

Il gestore risponde altresì dell'eventuale inosservanza delle leggi e dei regolamenti amministrativi che disciplinano i pubblici esercizi.

L'AUSL è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario risponde pienamente dei danni a persone e/o cose di cui fosse chiamata a rispondere l'AUSL che derivino dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili ad essa o ai suoi dipendenti; l'AUSL si intende comunque sollevata ed indenne fin d'ora da ogni pretesa o molestia derivante da quanto sopra.

L'aggiudicatario è custode dei locali assegnati e responsabile della gestione in sicurezza. In ogni caso l'aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti dell'AUSL in contraddittorio con i rappresentanti dell'aggiudicatario. In caso di assenza dei rappresentanti dello stesso, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti dell'AUSL, senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezione alcuna.

L'aggiudicatario è direttamente responsabile verso AUSL e terzi in genere dei danni colposi comunque causati nonché quelli derivanti dalla gestione del servizio, da cattivo uso, negligenza o trascuratezza dei beni affidati. A tal fine l'aggiudicatario si obbliga a stipulare polizza assicurativa per responsabilità civile, verso terzi, incendio, furto allagamento e danni all'immobile e ai beni in esso contenuto con primario istituto, non inferiore a € **3.000.000,00** (tre milioni) che tenga conto dei danni alle cose e alle persone, ivi compresi i rischi connessi all'esercizio della propria attività ed all'adempimento dei relativi obblighi

Articolo 14 Rappresentante della Ditta aggiudicataria

L'aggiudicatario dovrà comunicare il nominativo di un suo rappresentante od incaricato per tutti gli adempimenti previsti dal presente capitolato. L'aggiudicatario dovrà comunicare il nome dell'incaricato nonché il luogo di residenza ed indirizzo per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria al di fuori delle ore di servizio. L'incaricato dovrà, inoltre, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio. Esso dovrà mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dall'AUSL per il controllo dell'andamento del servizio.

In caso di assenza o impedimento dell'incaricato, la ditta dovrà comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.



Articolo 15 Corrispettivo di gestione

Il pagamento del canone di concessione dovrà avvenire in rate trimestrali anticipate, non oltre 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Il versamento dovrà essere effettuato presso la Tesoreria dell'Azienda USL di Bologna. Il pagamento non potrà essere ritardato per qualsiasi motivo. In caso di reiterato ritardato pagamento, anche solo parziale, l'AUSL si riserva la facoltà di revocare immediatamente l'affidamento in gestione, con conseguente diritto al risarcimento del danno. Il canone sarà assoggettato al regime fiscale vigente all'atto dell'aggiudicazione.

Il canone di concessione viene calcolato sulla base della percentuale al rialzo sul fatturato offerta in sede di gara dall'aggiudicatario.

Le somme di cui risulterà creditrice la Ditta Aggiudicataria per l'esecuzione dei lavori obbligatori verranno detratte dai canoni fino alla concorrenza della somma complessiva dovuta da AUSL all'Aggiudicatario.

Non sarà imputabile all'Azienda USL alcun onere nel caso di eventuali modifiche organizzative/strutturali all'ospedale (ad esempio: variazione del numero dei posti letto / ambulatori o qualsiasi altra tipologia di riassetto ospedaliero) o di modifica del numero di distributori automatici presenti in ospedale, durante il periodo contrattuale.

Si precisa che alla fine del periodo di operatività del punto di ristoro provvisorio, di cui all'art.2 del presente capitolato, l'aggiudicatario dovrà corrispondere all'Azienda USL di Bologna un corrispettivo calcolato applicando al fatturato prodotto nel periodo transitorio la percentuale offerta in sede di gara.

Al corrispettivo per il periodo di gestione transitoria verrà sottratta una percentuale pari al 10% in considerazione della ridotta varietà di prodotti che verranno messi in vendita.

Articolo 16 Obblighi dell'aggiudicatario

- a) L'aggiudicatario è custode dei locali assegnati e si obbliga a condurre l'esercizio con serietà, diligenza e decoro, con riguardo alle prescrizioni che l'AUSL intenderà impartirgli durante l'espletamento del contratto.
- b) Non potrà cedere o subaffittare in tutto o in parte i locali oggetto del presente affidamento, come non potrà servirsi degli stessi per adibirli ad uso diverso da quello indicato in contratto. Non potrà inoltre utilizzare in alcun modo gli spazi non assegnati con il presente appalto.
- c) Se l'aggiudicatario è una Società o Ente, l'esercizio verrà condotto personalmente dall'amministratore responsabile o da persona da lui designata di gradimento dell'AUSL. In quest'ultimo caso l'aggiudicatario rimarrà ugualmente responsabile a tutti gli effetti nei confronti dell'AUSL di Bologna.



- d) L'aggiudicatario, subentrando nello stato di fatto del precedente gestore, assume comunque a suo carico tutti gli oneri per:
- progettare e realizzare eventuali nuovi arredi e ristrutturazione durante la vigenza contrattuale (opere obbligatorie e migliorie proposte);
 - richiedere e sostenere i costi della voltura del contatore di energia elettrica al gestore di rete territorialmente competente;
 - sostenere i costi per il collegamento da detto contatore al quadro di pertinenza del bar;
 - Effettuare le necessarie modifiche agli impianti elettrici e idraulici ai fini degli adeguamenti interni al bar necessari a garantire la corretta erogazione del Servizio, oggetto della presente concessione..
 - la messa a norma e collaudo, a seguito di eventuali modifiche, degli impianti elettrici e idraulici e presentazione del Certificato di conformità di cui alla Legge 37/2008 e s.m.i. oppure rilascio di Dichiarazione di rispondenza, in riferimento agli impianti esistenti e non modificati, a firma di tecnico specializzato iscritto all'albo/Ordine;
 - tinteggiare (le pareti dovranno essere lavabili) qualora necessario e verificare o sostituire tutte le finiture dei locali;
 - la pulizia giornaliera dei locali assegnati ed il mantenimento degli stessi in condizioni di igiene e decoro;
 - lo smaltimento dei rifiuti prodotti in base a quanto previsto dal D.Lgs.22/97, anche tramite posizionamento di contenitori differenziati;
 - la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali assegnati;
 - il pagamento della TARI;
- e) Per tutti gli interventi si solleva l'AUSL da ogni responsabilità diretta e indiretta.
- f) Il concessionario, successivamente ai lavori previsti in fase di subentro (lavori obbligatori e di miglioria offerti dall'Aggiudicatario), nel caso ritenga necessario apporre modifiche agli spazi del Bar dovrà ottenere preventiva autorizzazione dell'AUSL e procedere alla consegna delle pratiche edilizie e autorizzative sia degli interventi che dell'inizio attività presso gli Enti preposti (Comune, VVF, Dip. Igiene Pubblica, SPP, etc.) nel rispetto della normativa vigente, senza nessun onere per l'Ausl e pertanto a completo carico dell'affidatario (comprendendo anche elaborati, copie, bolli, diritti di segreteria, ecc).
- g) L'aggiudicatario dovrà chiedere preventiva autorizzazione per eventuali modifiche agli impianti, che dovranno essere eseguiti previa approvazione dell'U.O. progettazione e sviluppo edilizio dell'AUSL
- h) Al cessare del contratto, il gestore uscente dovrà rendere liberi i locali asportando l'arredamento, le attrezzature, le scorte e quant'altro di sua proprietà, indennizzando eventualmente l'AUSL dei deterioramenti e perdite imputabili al gestore. All'atto della riconsegna verrà redatto apposito verbale. Altresì, ogni ulteriore aggiunta in corso di



contratto che non possa essere rimossa in qualunque momento senza danneggiare i locali ed ogni altra innovazione, non potrà essere compiuta dall'aggiudicatario senza il preventivo consenso scritto dell'AUSL.

- i) L'aggiudicatario deve provvedere a far collocare cassonetti per la raccolta dei rifiuti di qualsiasi tipologia ad uso esclusivo dell'esercizio; se trattasi di rifiuti pericolosi, questi dovranno essere collocati in contenitori a tenuta termica e chiusi in modo tale che nessuna persona non autorizzata vi possa accedere.
- j) Inoltre dovrà provvedere in proprio, salvo diverso accordo con Hera e AUSL, al trasporto e allo smaltimento senza che nessuna tipologia di rifiuti prodotta venga conferita nei cassonetti dell'AUSL; dovrà inoltre attivarsi per la tenuta e la compilazione dei registri di carico e scarico e dei formulari di identificazione dove previsto dal D.Lgs.22/97.
- k) L'aggiudicatario deve adoperarsi affinché il rifornimento dei generi da parte dei fornitori avvenga nelle ore di minore affluenza del pubblico;
- l) Ai locali dell'esercizio pubblico potranno accedere utenti ricoverati, visitatori, personale e qualsiasi persona desideri usufruire del bar. Pertanto il gestore dovrà provvedere, sotto la propria responsabilità, ad applicare tutte le metodologie idonee al trattamento delle stoviglie al fine di evitare qualsiasi danno agli utenti che vi accedono;
- m) L'affidatario inoltre dovrà adottare tutte le precauzioni previste dalla normativa vigente, in termini di trattamento dei locali e dei cibi, di cui risponderà direttamente agli organi di vigilanza;
- n) Il personale addetto deve indossare una divisa di servizio chiaramente identificabile e con la serigrafia della ditta aggiudicataria, secondo quanto disposto dall'art.26 punto 8 del D.Lgs.81/2008;
- o) È vietata la vendita di alcolici e superalcolici, di biglietti Gratta e Vinci, di lotterie istantanee, tabacchi, videogiochi e di qualunque altra attività relativa al gioco d'azzardo;
- p) E' vietato l'uso di apparecchi radio, televisori o affini. E' altresì assolutamente vietato l'uso di apparecchi a fiamma libera o qualsiasi altra apparecchiatura elettrica personale.

Articolo 17 Utenze e manutenzioni

Oltre al corrispettivo di gestione, di cui all'art.14 di codesto capitolato speciale, il gestore dovrà corrispondere alla AUSL di Bologna il rimborso forfettario annuale per tutte le utenze (esclusa l'energia elettrica di cui in seguito) e le manutenzioni degli impianti centralizzati di € 8.500,00 + IVA.



Tutte le manutenzioni tecnologiche degli impianti del bar dovranno essere a carico del gestore (ad eccezione degli impianti centralizzati tipo centrale termica, gruppo frigo ed unità di trattamento aria).

Qualsiasi intervento su parti edili ed impiantistiche che il gestore volesse porre in essere, dovrà ottenere la preventiva autorizzazione dell'Ausl .

Per l'attivazione di una linea telefonica/dati, il concessionario dovrà richiederla a proprio nome direttamente all'operatore del servizio telefonico; per la realizzazione dei relativi collegamenti dovrà attenersi alle prescrizioni ed indicazioni preventive dei tecnici dell'AUSL.

L'AUSL procederà alla richiesta di nuova fornitura all'ente distributore di energia e procederà, a proprio carico, all'esecuzione delle opere per portare un punto di collegamento della nuova fornitura fino all'interno dei locali adibiti a bar. L'aggiudicatario dovrà, a proprie spese, procedere a volturare a se il contratto di fornitura all'inizio del periodo di concessione ed a riconsegnare la titolarità del punto di consegna alla fine dello stesso.

Il concessionario è obbligato all'installazione e all'uso di idonea macchina per la disinfezione termica di tazzine, bicchieri e posate.

Articolo 18 Orario di apertura e chiusura

L'orario di apertura e chiusura dell'esercizio dovrà essere previsto per 7 giorni settimanali, senza interruzione per ferie o turni di chiusura, e modulato come segue, salvo diverse indicazioni contenute nel contratto successivamente stipulato con l'affidatario:

- dalle ore 07:00 alle 17:00 - orario continuato - dal lunedì al venerdì
- dalle ore 07:00 alle 14.00 il sabato, la domenica e gli altri giorni festivi

L'orario di apertura e chiusura potrà essere rimodulato a seguito di accordi e autorizzazione della Direzione competente.

Articolo 19 Generi di consumo

L'esercizio deve essere fornito di generi di consumo in quantità sufficiente per soddisfare tutte le esigenze del pubblico. I generi devono essere di ottima qualità o comunque non inferiori a quelli correnti negli esercizi consimili .

Non è consentita la vendita di bevande alcoliche e superalcoliche.

Tutti i generi solidi e liquidi da asporto devono essere contenuti in recipienti a perdere e, quindi, è assolutamente vietato il loro riutilizzo.

Il concessionario dovrà osservare e far osservare al personale addetto tutte le disposizioni di carattere igienico, in particolare:

- il rispetto e l'adeguamento alle disposizioni di legge vigenti concernenti l'igiene dei prodotti alimentari (HACCP)



- il concessionario risponderà personalmente dell'eventuale vendita di generi avariati, scaduti, ecc. e quindi potenzialmente dannosi. Le eventuali discordanze di valutazione del fatto saranno risolte con giudizio inappellabile dal Servizio di Igiene Pubblica dell'AUSL
- dovrà accogliere e mettere in atto tutte le modifiche alla presente concessione che dovessero rendersi necessarie in corso di esercizio ai fini igienico – sanitari.

Articolo 20 Prezzi dei generi

I prezzi dovranno essere affissi in tabelle facilmente visibili o riportati sui singoli prodotti o contenitori. Essi non potranno superare i listini concordati dalle associazioni di categoria. Nell'impossibilità di fare riferimento a listini di associazioni legalmente riconosciute, si dovrà tenere conto dei prezzi praticati da esercizi esterni di analoga categoria. L'AUSL si riserva i necessari controlli per gli adempimenti di cui sopra. Inoltre, ogni variazione di listino dovrà essere preventivamente comunicata all'ufficio competente.

Articolo 21 Clausola di revisione

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto fra l'art. 60 e l'art.192, D.Lgs. 36/2023, la presente concessione, al verificarsi di eventi sopravvenuti straordinari ed imprevedibili, non imputabili al concessionario, che incidano in modo significativo sull'equilibrio economico-finanziario, può essere oggetto di revisione nella misura strettamente necessaria a ricondurre il contratto a livelli di equilibrio e di traslazione del rischio operativo pattuito al momento della sua conclusione. Non è ricompreso nella revisione del contratto l'alterazione dell'equilibrio economico-finanziario dovuto a eventi diversi da quelli sopra evidenziati e che rientrano nei rischi allocati a carico del concessionario. In caso di mancato accordo sul riequilibrio del piano economico-finanziario le parti possono recedere dal contratto.

Articolo 22 Spese per l'esercizio

Sono a carico del concessionario le tasse e le imposte dirette e indirette d'esercizio, di rivendita, i premi di assicurazione contro gli incendi e simili, nonché le spese per l'energia elettrica, la climatizzazione dei locali, l'acqua calda e fredda, il telefono e quant'altro per l'espletamento dell'esercizio. Sono altresì a carico dell'aggiudicatario gli oneri retributivi, previdenziali, assicurativi, conseguenti l'assunzione di collaboratori, secondo gli accordi sindacali di categoria.

Con tale carico si intende sollevare l'Azienda USL da ogni responsabilità inerenti e conseguenti.

Articolo 23 Modifiche del contratto



La concessione può essere modificata senza una nuova procedura di aggiudicazione della concessione nei casi e secondo le modalità di cui all'art.189 del D. Lgs 36/2023.

Articolo 24 Subappalto

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.119 del D.Lgs.36/2023.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

Art. (.....)

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.*

2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*

3. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Articolo 25 Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare ai propri lavoratori e collaboratori, che operano nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderli edotti dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb>

Articolo 26 Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con



riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.



Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 105, comma 4 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p."

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Articolo 27 Spese di stipulazione e registrazione del contratto

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione e la registrazione del contratto sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.



Articolo 28 Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Capitolato valgono le norme del Codice Civile.
Per ogni ulteriore informazione, relativa al presente Capitolato, le Ditte concorrenti potranno rivolgersi al Servizio Acquisti di Area Vasta - Via Gramsci n.12 - Bologna - tel.051-6079937 – PEC: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it

Articolo 29 Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del servizio in questione è competente esclusivamente il Foro di Bologna.

Il Direttore del Servizio Acquisti di Area Vasta
(Dott.ssa Antonia Crugliano)